



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

Capitolato Speciale d'appalto per la fornitura di n.2 Ponteggi mobili " trabattelli" per l'Area Cultura

IMPORTO A BASE D'ASTA € 6.500,00 I.V.A ESCLUSA (21%)

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Questa Amministrazione intende approvvigionarsi per l'Area Cultura del Comune di Palermo, di n. 2 ponteggi mobili con le caratteristiche di seguito descritte:

ogni trabattello deve essere in acciaio zincato contro la ruggine a norma europea di sicurezza, di altezza componibile fino a mt. 10 c.a. , ingombro mt. 2x1,20, portata Kg. 200/m2, composto da:

- n. 1 ringhiera di protezione;
- n. 4 staffe bidirezionali;
- n.1 base completa di 4 ruote-4 livellatori - 4 freni;
- n. 1 piano di base;
- n. 3 piano in acciaio-legno;
- n. 8 parapetti aggiuntivi;
- n. 2 scale interne singole in alluminio;
- n. 1 scala interna doppia in alluminio.

La fornitura completa dei beni avverrà in unica soluzione, previo ordinativo emesso dall'Area Cultura e comunque entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvio gara.

L'asta verrà esperita col sistema delle offerte segrete e la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che presenterà, il massimo e unico ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta di € 6.500,00 oltre iva (21%).

ART. 2 MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura, dovrà avvenire entro 30 (trenta) giorni solari decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

I materiali dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, in Palermo, presso la sede dell'Area Cultura congiuntamente ai materiali dovrà essere consegnato idoneo documento di trasporto in cui sarà riportato il n° d'ordine. La fattura dovrà riportare il numero d'ordine o del provvedimento di riferimento.

La consegna dei beni dovrà avvenire nelle giornate dal Lunedì a Venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

ART. 3 SPOSTAMENTO DEI TERMINI DI CONSEGNA

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di esecuzione della fornitura sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.

La Ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Qualunque fatto dell'Amministrazione che obbligasse la Ditta a sospendere o ritardare la fornitura potrà costituire valido presupposto per il differimento dei termini di consegna.

In tali casi, in mancanza di comunicazione al riguardo da parte della Amministrazione, la ditta potrà richiedere tempestivamente il differimento dei termini di consegna non appena a conoscenza dei fatti alla base della sospensione o del ritardo.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

La presentazione di domande intese ad ottenere il differimento dei termini, la modificazione di clausole o, in generale, l'inoltro di comunicazioni e chiarimenti, non producono l'interruzione dei termini contrattuali stabiliti dal presente capitolato.

ART. 4 PENALITA'

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, **all' 1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.

ART. 5 VERIFICA DELLA FORNITURA

Qualora la fornitura, in tutto o in parte, non risultasse conforme a quanto indicato nel presente capitolato speciale, l'Amministrazione inviterà la ditta ad integrare e/o a sostituire la fornitura, fissando un termine non superiore a gg. 1 lavorativi per l'adempimento ed applicherà la penale di cui all'art. 4) in danno della Ditta.

Si riconosce il diritto all'Amministrazione Comunale di esaminare il bene consegnato e di contestarlo entro i 30 gg. successivi alla consegna stessa; l'esame avverrà presso laboratori specializzati a cura dell'Amministrazione comunale e, in caso di esito negativo, a spese della Ditta aggiudicataria

ART. 6 OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

Art. 7 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Si applicheranno, comunque, le disposizioni previste dagli articoli da 135 a 140 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i..

Al fine del computo del ritardo di consegna, non si terrà conto del periodo 20 dicembre - 8 gennaio nonché dell'intero mese di agosto.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

In caso di decesso dell'appaltatore, l'Amministrazione ha la facoltà di continuare il contratto con gli eredi o di recedere ai sensi dell'art. 1674 del CC.

L'Amministrazione risolverà il contratto in caso di fallimento dell'appaltatore.

In caso di risoluzione si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali danni.

ART. 8 OBBLIGHI SULLA SICUREZZA

La Ditta è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 9 FATTURAZIONE

La fatturazione avverrà in base al prezzo praticato in sede di gara, applicando lo sconto percentuale offerto, da sommare a quello d'ufficio come specificato nell'articolo 1.



COMUNE DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO ECONOMATO ED APPROVVIGIONAMENTI

Nella predetta offerta si intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato. Pertanto, i prezzi praticati s'intendono offerti dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua propria convenienza, a suo rischio e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso della fornitura.

ART. 10 PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro il termine di 60 giorni, giusta Circolare del Sig. Ragioniere Generale n. 849060 del 28/11/12

Non si provvederà ai pagamenti nelle ipotesi previste negli articoli 4 e 5 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Le spese scaturenti dai suddetti bonifici saranno, esclusivamente, a totale carico dei beneficiari. La fattura dovrà essere intestata al Comune di Palermo e dovrà essere vistata dal Dirigente competente..

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 11 SUB-APPALTO

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del contratto e con le modalità di cui all'articolo 118 del "Codice dei contratti" e dell'articolo 170, comma 3, periodo 1 e 2, del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 12 SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

Si applica, in materia, l'articolo 308 del Decreto del Presidente della Repubblica, 5 Ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 13 FINANZIAMENTO

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto dei materiali previsti nella presente gara avverrà tramite l'utilizzo di fondi del Bilancio Comunale.

Per quant'altro non previsto nel presente Capitolato speciale, valgono le norme di legge in materia.

Per qualsiasi eventuale controversia il foro competente sarà quello di Palermo. La ditta dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.

Art. 14 NORME DI RINVIO E CONTROVERSIE

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme di cui al D.L.gs. 163/06 e s.m. ed integrazioni e al Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m. ed integrazioni nonché ad ogni altra disposizione di Legge.

Per qualsiasi controversia il foro competente sarà quello di Palermo.

La Ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Palermo.